

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2882 del 06/06/2017
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 e SOCIETÀ AGRICOLA RANDI S.S. - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FUSIGNANO, VIA SAN SAVINO N.113.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2982 del 06/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno sei GIUGNO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **SOCIETÀ AGRICOLA RANDI S.S.** ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AZIENDA AGRICOLA, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FUSIGNANO, VIA SAN SAVINO N.113.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna 10/05/2017 e acquisita da questa ARPAE con PGRA 6475/2017 del 11/05/2017 (Pratica Sinadoc 14547/2017), relativa alla domanda di rilascio di AUA, presentata dalla **Società Agricola Randi S.S** (P.IVA 02043570395), con sede legale e impianto in comune di Fusignano, via San Savino n. 113, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 14547/2017, emerge che:

- la Ditta svolge attività di azienda agricola, affinamento vino prodotto in azienda, sala degustazione e vendita diretta;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 10/05/2017 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE con PGRA. n. 6475/2017 del 11/05/2017, per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata elementi mancanti ai fini istruttori, come comunicato da questa ARPAE allo SUAP con nota PGRA 6803/2017 del 18/05/2017;
- ai fini dell'adozione dell'AUA, sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:
 - con nota PGRA 6772/2017 del 17/05/2017 parere di compatibilità idraulica favorevole del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per lo scarico indiretto delle acque reflue nello scolo consortile "Rasponi";
 - con nota PGRA 7220/2017 del 24/05/2017 parere dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Società Agricola Randi S.S** nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di azienda agricola, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Società Agricola Randi S.S** (P.IVA 02043570395), con sede legale e impianto in in comune di Fusignano, via San Savino n. 113; per l'esercizio dell'attività di **azienda agricola, affinamento vino prodotto in azienda, sala degustazione e vendita diretta**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali(ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), di competenza comunale.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche .

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;

7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione di comuni della Bassa Romagna e del consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE.

Condizioni

1. Le acque da scaricare sono costituite da acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento rurale strumentale alla attività agricola ad uso stoccaggio, affinamento vino prodotto in azienda, sala degustazione e rivendita diretta;
2. le suddette acque, dopo aver subito un trattamento in pozzetto degrassatore, fossa tipo Imhoff, pozzettone di sedimentazione, e filtro batterico anaerobico, adeguatamente dimensionati in base agli abitanti equivalenti dichiarati in sede di istanza (pari a 3 A.E.), vengono scaricate in fosso di campagna con scarico indiretto nello scolo consorziale "Rasponi";
3. il pozzetto di ispezione, allacciato alla linea principale di fognatura è collocato a valle dell'impianto fognario;

Prescrizioni

1. gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetto degrassatore, **fossa Imhoff, filtro batterico anaerobico**, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza.
2. I pozzetti di prelevamento, così come previsto al comma 3 dell'art. 101 del D.lgs 152/2006, dovranno essere sempre resi accessibili agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione e sugli stessi non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo.
3. Dovranno essere inoltre essere messi in atto tutti gli accorgimenti atti a favorire il regolare deflusso dei reflui onde evitare ristagni maleodoranti e/o proliferazione di insetti.
4. In base ai disposti del Regolamento per le Concessioni Precarie e le Licenze, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con deliberazione n. 11 del 24/06/96, il proponente dovrà regolarizzare lo scarico suddetto mediante l'inoltro al consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale entro 60 giorni dal rilascio dell'AUA, di un'ideale istanza redatta ai sensi dell'Art.1 comma e) del suddetto Regolamento che può essere consultato nella sezione Concessioni Polizia idraulica del sito www.bonificalugo.it . Tale richiesta dovrà essere corredata di idoneo elaborato grafico composto dallo schema dell'impianto fognario dell'immobile di proprietà con individuazione delle fossature, sulle quali il proponente esercita la propria servitù di scolo, fino all'immissione nella rete scolante consorziale nonché l'indicazione, su base annua, del volume di acque reflue di origine non meteorica scaricate in acque superficiali.
5. nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, ne va data comunicazione al Comune di Ravenna e ad ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna.
6. La planimetria della rete fognaria – planimetria generale schema fognature - ove vengono indicati i pozzetti ufficiali di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA.

STUDIO TECNICO

Per. Agr. MISSIROLI DANIELE
Via C.so Matteotti 9 - Tel. 0544-1882622
48011 ALFONSINE (RA)

PROPRIETARIO	RANDI MASSIMO Via Carrara Bezzoli, 62 48124 RAVENNA - Parz. SANTERNO (RA)
INGEGNERE	SOC. AGRICOLA RANDI S.S. Via San Savino 113 - 48010 FUSIGNANO (RA) C.F. e P.IVA 02043570395
OGGETTO	PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI EDIFICIO RURALE AD USO LOCALE DI AFFINAMENTO VINO E SALA DEGUSTAZIONE DA ERIGERSI IN FUSIGNANO VIA SAN SAVINO

PLANIMETRIA GENERALE SCHEMA FOGNATURE

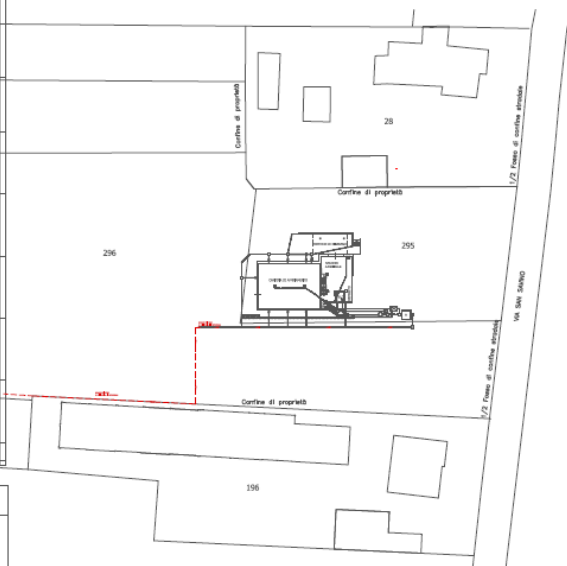
PROGETTISTA	PROPRIETA'
INGEGNERE	INGEGNERE
SCALA 1:100	Salvo diversa indicazione

LEGENDA SIMBOLI

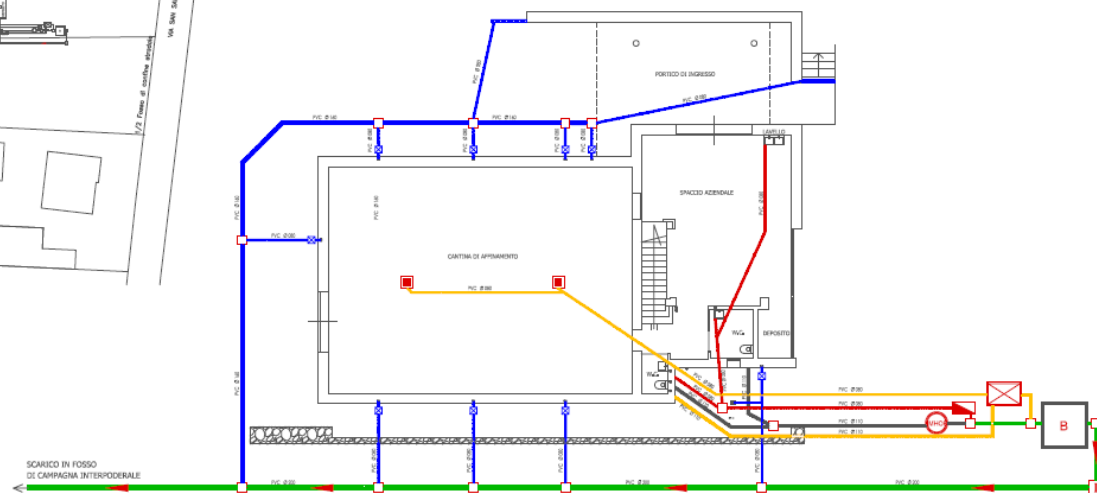
- Fossa Imhoff 4 AE
- Degrassatore 4 AE
- Filtro Batterico Anaerobico
- Vasca di sedimentazione lavaggio
- Pozzetto caditoia sfornato
- Pozzetto lapedone 50 x 50
- Pozzetto Pluviale 30 x 30
- Pozzetto di collegamento 40 x 40

- Grigliato raccolta acque piovane
- Linea Acque nere
- Linea Acque Pluviali
- Linea Acque Saponate
- Linea Acque Lavaggio
- Linea Acque Miste

PLANIMETRIA SCALA 1:500



SCHEMA FOGNATURE SCALA 1:100



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.